Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	
NUMERO 2016/00477	**DEL** 15/07/2016

☑ Collegio Sindacale il **15/07/2016**

OGGETTO

Delibera n. 491/2005. "Attività aggiuntive di cui all'art. 55 dei CC.NN.LL. delle aree della Dirgenza dell'8/6/2000 ed alla Legge n.° 1 dell'8/1/2002 - Individuazione delle prestazioni richieste ai propri dipendenti e determinazione del tetto di spesa per l'anno 2016" .

Struttura Proponente	Direzione Sanitaria

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
attività ALPI 2016	4		

Uffici a cui notificare

Affari Generali	Area delle Cure Primarie - (LAG)
Attività Consultoriali - (PZ)	Attività Consultoriali - (VENOSA)
Area delle Cure Primarie - (LAG)	Budget e Controllo di Gestione
Cure Domiciliari	D.I.R.E.S.
Diagnostica per Immagini	Direzione Medica Ospedaliera (LAG)
Direzione Medica Ospedaliera (VDA)	Direzione Medica Ospedaliera (VEN) - Melfi
Economato - Provveditorato	Gestione del Personale - (LAG)
Gestione del Personale - (PZ)	Gestione del Personale - (VEN)
U.S.I.B. - Venosa	U.S.I.B. - Senise
U.S.I.B. - Melfi	Dipartimento Laboratorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 15/07/2016

La presente diviene eseguibile ai sensi dell'art.44 della L.R. n.39/2001 e ss.mm.ii	☑ Immediatamente	☐ Dopo 5 gg dalla pubblicazione all'Albo	☐ Ad avvenuta approvazione regionale

Richiamato l'art. 10 della L.R. n° 17 del 04/08/2011 - Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale per il triennio 2011 – 2013, come integrato dall'art. 29 della L.R. n° 26 del 30/12/2011 prima e dall'art. 15 della L.R. n° 7 del 16/04/2013 poi, che prevede:

- ⇒ comma 1 "…. *la spesa per le attività aggiuntive, di cui agli artt. 55 e 55 bis dei CC.NN.LL. 08/06/2000 e ss.mm.ii. ed alla legge n° 1/2002, richieste al personale dipendente degli Enti pubblici del S.S.R. non deve superare il settanta per cento (70%) di quella sostenuta e registrata nel bilancio di esercizio per l'anno 2009";*
- ⇒ *comma 2 "Il comma 1 non si applica alle attività aggiuntive erogate nel l'ambito di progetti finanziati direttamente dalla Regione. In tali casi le attività aggiuntive potranno essere erogate nei limiti e secondo le modalità previste dal finanziamento assentito";*
- ⇒ comma 3 "*Previa autorizzazione della Giunta Regionale, le aziende possono derogare al limite di cui al comma 1, al solo fine di assicurare l'attuazione dei programmi di screening. A tal riguardo ciascuna azienda presenta uno specifico progetto nel quale sono quantificate le ore aggiuntive necessarie per assicurare il completo espletamento dei suddetti programmi*";

Richiamata inoltre la L.R. 13 agosto 2015 n. 36, pubblicata nel B.U. Basilicata del 14 agosto 2015, che all'art. 10, comma 9, così recita :

- ⇒ Nelle ipotesi di verificate e motivate esigenze finalizzate a garantire l'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza e fino al 31 dicembre 2016, le Aziende Sanitarie possono ricorrere alle prestazioni aggiuntive, in deroga al tetto di cui all'art. 10 della L.R. n. 17/2011, integrato dall'art. 29 della L.R. n. 26/2011 e dell'art. 15 della L.R. n. 7/2013, e comunque entro il limite massimo del 90% della spesa sostenuta e registrata nel bilancio di esercizio per l'anno 2009;

Tenuto conto

- ⇒ Che nel contempo questa Azienda Sanitaria ha adottato l'Atto Aziendale organizzando le Unità Complesse e Semplici Dipartimentali nonché i Servizi in Dipartimenti, sia strutturali che funzionali;
- ⇒ Che la applicazione della L. 30 ottobre 2014, n. 161 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013-bis" che ha cercato di porre rimedio ad alcune procedure di infrazione che l'Unione Europea ha inoltrato all'Italia a causa di inadempienze in diversi ambiti ed in particolare all'art. 14 del provvedimento, ha disciplinato nuove disposizioni in materia di orario di lavoro del personale delle aree dirigenziali e del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale;
- ⇒ Che l'Azienda ha messo in atto sforzi organizzativi necessari all'acquisizione di personale sia del ruolo della Dirigenza che del Comparto, per sopperire ai nuovi bisogni delineati dalla normativa sopra riportata;
- ⇒ Che nel contempo la Regione Basilicata, con Legge n. 53 del 26 novembre 2015, recante disposizioni per l'applicazione dell'art. 14 della Legge 30 ottobre 2014, n. 161, ha rinviato l'applicazione della Legge medesima al 1 agosto 2016, con impegno ad adottare entro il 31 luglio 2016 i provvedimenti di riorganizzazione e di razionalizzazione delle strutture e dei servizi dei propri enti sanitari nell'ambito delle azioni già intraprese in applicazione del D.M. n. 70/2015. La Regione ha quindi istituito apposito Comitato Tecnico per le finalità richiamate in precedenza,

- ⇒ Che pertanto la somma stabilita verrà divisa in dodicesimi e ricalcolata fino al mese di luglio 2016, dovendo rivedere il numero delle prestazioni in libera professione aggiuntive che il personale può rendere all'Azienda alla luce della normativa nazionale e/o su eventuali nuove proroghe regionali;

Considerato

- ⇒ che con precedente deliberazione n° 545 del 16/07/2012 si prendeva atto che la spesa sostenuta per attività aggiuntiva dall'ASP nell'esercizio 2009 è stata pari ad € 3.904.649,14;
- ⇒ che pertanto, alla luce delle criticità legate all'elevato turnover del personale (per mobilità, pensionamento, ecc.) ed alla normativa vigente, come sopra riportato, al fine di garantire i necessari livelli di assistenza vi è la necessità di utilizzare il limite massimo del 90% della spesa sostenuta e registrata nel bilancio di esercizio per l'anno 2009, come previsto per l'anno 2016 dall'art. 1 comma 9 della L.R. la L.R. 13 agosto 2015 n. 36;
- ⇒ che pertanto il tetto di spesa annuale è pari ad **€ 3.514.184,00** (90 % di 3.904.649,14);
- ⇒ che vi è comunque anche la necessità di stanziare una quota a titolo di riserva, per le emergenze e le necessità non previste che si verificassero durante l'anno, nella piena disponibilità della Direzione Sanitaria Aziendale;

Dato atto, altresì, che per quanto sopra per l'anno 2016 può essere confermato l'importo complessivo totale di € 3.514.184,00 nonché le tariffe massime riconoscibili per ogni ora di attività stabilite, a partire dal 1 luglio 2015 in € 60,00 per la dirigenza ed in € 27,00 per il comparto;

Dato atto:

- ⇒ che il ricorso all'istituto dell'attività aggiuntiva avviene quasi esclusivamente per sopperire alle carenze di organico di personale, che si sono acuite notevolmente in questi anni a seguito del rigido regime di blocco del turnover prima e delle assunzioni a qualsiasi titolo poi, comprese quelle a tempo determinato;
- ⇒ che la presenza di tre Presidi Ospedalieri sedi di Pronto Soccorso Attivo impone di garantire senza soluzioni di continuità ed in modo uniforme l'erogazione delle prestazioni connesse agli accessi;
- ⇒ che la presenza del servizio di elisoccorso attestato alla centrale Operativa del DIRES di fatto duplica la necessità di personale medico rianimatore ed infermieristico dedicato;
- ⇒ Di aver acquisito, dai Direttori di Dipartimento, dai Direttori di Distretto e/o dalle UU.OO. interessate, le proposte di attività libero professionale nella forma di prestazioni richieste ad integrazione dell'attività istituzionale dalla ASP ai propri dipendenti allo scopo di ridurre le liste d'attesa o in presenza di carenza di organico;

Richiamati:

- ⇒ l'art. 55 del CCNL 08/06/2000 dell'Area della Dirigenza Medica;
- ⇒ gli articoli 14 (c. 1 e 6) e 18 (c. 1) del C.C.N.L. del 3/11/2005 2 dell'Area della Dirigenza Medica;
- ⇒ la legge n. 1 dell'08/01/2002 e la legge n. 120/2007 e ss.mm.ii.;
- ⇒ le linee generali di indirizzo sulla contrattazione integrativa in applicazione dell'art. 7 e ss.mm.ii. del C.C.N.L. del 19/04/2004 del personale del comparto Sanità licenziate dalla Regione Basilicata nel 2009;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, per la presente annualità di:

- ⇒ contenere i costi nei limiti tassativamente stabiliti dalla norma senza però operare una riduzione quantitativa o qualitativa dei servizi a danno dei cittadini;
- ⇒ confermare per la dirigenza la tariffa oraria pari ad €. 60,00;
- ⇒ confermare per il comparto la tariffa oraria pari ad €. 27,00;
- ⇒ coinvolgere il personale delle equipe interessate richiedendo una espressa accettazione delle modalità retributive ed organizzative dell'attività aggiuntiva, che dovrà essere inviata direttamente all'U.O. gestione del Personale;
- ⇒ confermare la opportunità di riservare una quota di fondi nella esclusiva disponibilità del Direttore Sanitario Aziendale, che, previa adeguata valutazione, potrà disporne per garantire le emergenze e le necessità allo stato non prevedibili;
- ⇒ stabilire che in caso di assunzione di personale dirigente o di comparto destinato ad una delle U.O. di cui all'allegato elenco, le ore di attività aggiuntiva con la presente autorizzate subiranno una proporzionale riduzione in relazione alle mensilità residue;

Considerato inoltre

- che vi è la necessità di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi proposti attraverso specifica commissione che risponda alla Direzione Sanitaria Aziendale;
- che la Commissione già operativa per le attività 2015, e composta dal Dott. Bruno Masino, dalla Dott.ssa Maria Frangione, e dal Dott. Domenico Motola può essere riconfermata per le attività anche del 2016;

Visto il prospetto allegato nel quale sono state definite le ore che l'Azienda ha stabilito di acquistare a titolo di attività aggiuntiva dal proprio personale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Giuste le premesse di cui in narrativa:

1) di prevedere per l'annualità 2016 il tetto di spesa per le attività aggiuntive in € 3.514.184,00;
2) di dividere la somma di cui sopra in dodicesimi e ricalcolata fino al mese di luglio 2016, dovendo rivedere, dopo tale data, il numero delle prestazioni in libera professione aggiuntive che il personale può rendere all'Azienda alla luce della normativa nazionale e/o su eventuali nuove proroghe regionali (totale disponibilità al 31 luglio 2016 € 2.049.940,67);
3) di confermare per la dirigenza la tariffa oraria pari ad €. 60,00;
4) di confermare per il comparto la tariffa oraria pari ad €. 27,00;
5) di approvare l'allegato elenco contenente le ore di attività aggiuntiva da acquistare nell'anno 2016, dai propri dipendenti nell'ambito delle proposte presentate dai vari referenti aziendali;
6) di riservare la quota di € 175.274,00 annue (al 31 luglio 2016 somma di € 102.243,17) nella esclusiva disponibilità del Direttore Sanitario Aziendale, eventualmente incrementata della somma economica prevista e non spesa per le altre attività che, previa adeguata valutazione, potrà disporne per garantire le situazioni di emergenza allo stato non prevedibili, applicando sempre i parametri di tariffa oraria sopra descritti;

7) di coinvolgere tutto il personale delle equipe interessate richiedendo una espressa accettazione delle modalità retributive ed organizzative dell'attività aggiuntiva, che dovrà essere inviata direttamente all'U.O. Gestione del Personale;
8) di stabilire che ad avvenuta assegnazione di nuovo personale ad una delle UU.OO. di cui in elenco si procederà alla automatica decurtazione proporzionale delle ore in relazione alle mensilità residue e le risorse eventualmente liberate andranno ad implementare il fondo della Direzione Sanitaria Aziendale;
9) di dare atto che tutte le prestazioni aggiuntive debbono comunque essere rese nel rispetto delle regole formalizzate nei CC. NN. LL. e nella L. 1/2002;
10) di precisare che eventuali prestazioni aggiuntive non autorizzate con la presente deliberazione o rese senza il preventivo nulla osta della Direzione Sanitaria Aziendale rilasciato nel presente anno, non potranno essere remunerate;
11) di dare atto che il presente provvedimento comporta una spesa totale massima presunta di €. 3.514.184,00, al netto degli oneri e tasse, da imputare sul bilancio di esercizio dell'anno 2016 a titolo di attività libero professionale per prestazioni aggiuntive;
12) di confermare la specifica Commissione Aziendale per il monitoraggio e la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi proposti, a supporto delle attività della Direzione Sanitaria Aziendale, nelle persone del Dott. Bruno Masino, della Dott.ssa Maria Frangione, e del Dott. Domenico Motola;
13) di trasmettere copia della presente alle OO.SS. della Dirigenza e del Comparto;
14) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le motivazioni sopra ampiamente esposte e di garantire la massima diffusione della presente mediante pubblicazione sul sito web aziendale a carico del Responsabile della Comunicazione

>

L'Istruttore	Il Responsabile Unico del Procedimento
Massimo De Fino	
Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa	

Massimo De Fino	*Giovanni Battista Bochicchio*	*Cristiana Mecca*
Il Direttore Sanitario Massimo De Fino	Il Direttore Generale Giovanni Battista Bochicchio	Il Direttore Amministrativo Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

ATTIVITA' ALPI ANNO 2016 - RIEPILOGO - SOMME A DISPOSIZONE (90 % di 3.904.649,14)							€ 3.514.184,00	€ 292.848,67	€ 2.049.940,67
	ore da acquistare dirigenza	compenso orario dirigenza	tot compenso dirigenza	ore da acquistare comparto	compenso orario comparto	tot compenso dirigenza comparto	tot complessivo	**Quota in 12 esimi**	**quota fino al 31 luglio 2016**
ATTIVITA' EMERG URGENZA	26500	€ 60,00	€ 1.590.000,00	8650	€ 27,00	€ 233.550,00	€ 1.823.550,00	€ 151.962,50	**€ 1.063.737,50**
ATTIVITA' OSPEDALERIA	13250	€ 60,00	€ 795.000,00	14230	€ 27,00	€ 384.210,00	€ 1.179.210,00	€ 98.267,50	**€ 687.872,50**
ATTIVITA' TERRITORIALE	4500	€ 60,00	€ 270.000,00	2450	€ 27,00	€ 66.150,00	€ 336.150,00	€ 28.012,50	**€ 196.087,50**
Totale	**44250**	€ 60,00	**€ 2.655.000,00**	**25330**	€ 27,00	**€ 683.910,00**	**€ 3.338.910,00**	€ 278.242,50	**€ 1.947.697,50**
Somme a disposizione del Direttore Sanitario per attività non prevedibili							**€ 175.274,00**	€ 14.606,17	**€ 102.243,17**